



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. hh del 23 MAR. 2012

OGGETTO: Oggetto: Causa "Garufi Anna Maria c/ Provincia Regionale di Messina". Tribunale di Messina sezione di Taormina. Notifica del 25.01.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Impegno di spesa di € 2.200,00.

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di MARZO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina. in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore Sig Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>Si</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>Si</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>Si</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli E.E.L.L.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1° Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
U.O. Legale e contenzioso – U.O. Studi e consulenze giuridiche
Dirigente _____

Oggetto: Causa “Garufi Anna Maria c/ Provincia Regionale di Messina”. Tribunale di Messina sezione di Taormina. Notifica del 25.01.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Impegno di spesa di € 2.200,00.

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 25.01.2011 la signora Garufi Anna Maria ha proposto ricorso innanzi al Tribunale di Messina sezione di Taormina, contro questa Provincia, al fine di riconoscere che l'istante Garufi, titolare della ditta individuale “Il Barcaiolo C.P.” costituita il 14/9/04, ha acquistato, in forza di usucapione, unendo al proprio il possesso della madre, Cannavò Pancrazia e della sorella Garufi Concetta, la proprietà dell'area superficiale soprastante l'immobile del complesso “Le Rocce” sito in Taormina, località Mazzarò, via Castelluccio n.19 identificato al Catasto alla particella 723 del foglio4; ;

CONSIDERATO che appare opportuna la costituzione dell'Ente in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e a nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta, da imputare al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011

in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Provinciale 2010 e che si tratta di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs n.267/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata proposizione del giudizio, derivi un danno grave e certo per questa Provincia;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;
VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;
VISTO lo Statuto Provinciale;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE
DELIBERI** di

:PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

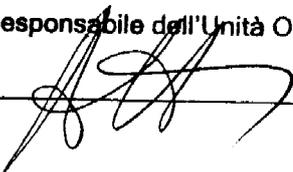
AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Garufi Anna Maria, innanzi al Tribunale di Messina sezione di Taormina con atto notificato il 25.01.2011, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DARE ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese oltre C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta;

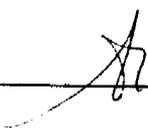
IMPUTARE la somma complessiva di € 2.220,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011/in corso di predisposizione, dando atto che la somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del bilancio 2010 e che si tratta di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell'art.163 D.Lgs/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione nel giudizio, derivi un danno per questa Provincia Regionale;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento -U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Unità Operativa



IL DIRIGENTE



Addi, 01-3-2011

Il Presidente e/o l'Assessore



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 01-3-2011

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi 15 FEB. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 15 FEB. 2012

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 1740 Atto _____ del _____

Importo € 2.200,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011

Messina 30/12/11 Il Funzionario _____

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Michele BISIGNANO

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

f.to _____

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **25 MAR. 2012** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì **23 MAR. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

STUDIO LEGALE SINDONA
Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA
Tel/fax 090 661297 - avv.antoniosindona@virgilio.it

401 D.P. COPIA
AFF. LEG.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
25 GEN 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D. Causa

TRIBUNALE DI MESSINA
SEZ. DI TAORMINA

Atto di citazione

La sig.ra **Garufi Anna Maria**, nata a Taormina (ME) il 1/03/1982 ed ivi residente in Via Salita Giafari n. 25, (C.F.: GRF NMR 82C41 L042O) elettivamente domiciliata in Messina, via Tommaso Cannizzaro n. 262 presso lo studio dell'avv. **Antonio Sindona** (C.F.: SND NTN 61M23 F158O) che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto,

CITA

- 1) **La Provincia Regionale di Messina**, in persona del legale rapp. pro tempore, con sede in Messina, Corso Cavour "Palazzo dei Leoni";
- 2) **La Regione Sicilia Assessorato al Turismo**, in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Palermo, Via Notarbartolo 11

A comparire avanti al Tribunale di Messina, sez. di Taormina, sito in Via Francavilla, fraz. Trappitello, all'udienza che si terrà il **10/05/2011**, ore e locali di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 gg. prima dell'udienza sopra indicata, nelle forme e modi di legge, con espressa avvertenza che in caso di mancata costituzione, oltre ad incorrere nelle previste decadenze, la causa sarà ugualmente trattata in contumacia per l'accoglimento delle domande che saranno in seguito specificate e per la cui intelligenza si premette quanto appresso.

L'attrice **Garufi Anna Maria** è titolare della ditta individuale "IL BARCAIOLO C.P." esercente attività di ristorazione con locale in Taormina, spiaggia Mazarò.

Tale azienda, oggi interamente di proprietà dell'odierna istante, ha rilevato l'omonima s.a.s. "Il Barcaiolo C.P. di Garufi Concetta", costituita il 14/9/04, in notar Carmela Flavia Catanese di Messina, tra l'attrice stessa ed i fratelli **Garufi Francesco** e **Garufi Concetta**, per continuare, in forma societaria e nello stesso sito, la gestione dell'impresa individuale di ristorazione esercitata negli anni dalla madre, **Cannavò Pancrazia**, deceduta il 3/9/04.

Il ristorante è situato nella baia Mazarò alla via Castelluccio n. 19 ed usufruisce dall'anno 1981 della piccola area soprastante un minuscolo

142

specifico
N. CRON.
DIRITTO
TRASF.
10%
TOP.
RACC. A.R.

20 GEN. 2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
26/01/2011
Protocollo n°0003553/11

27 GEN. 2011
- GP/UC

STUDIO LEGALE SINDONA

Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA
Tel/fax 090 661297 - avv.antoniosindona@virgilio.it

immobile del Complesso "Le Rocce" di Mazzarò, costituente la part. 723 del foglio di mappa 4 del Catasto terreni.

Occorre dire a tal proposito che il fabbricato in questione, pur rientrando probabilmente nella vasta area di pertinenza del complesso turistico, non è mai stato parte integrante dello stesso, così come quelli costituenti le particelle 724, 725 e 726, di cui si ignora persino il periodo di costruzione e la effettiva titolarità.

Dagli anni 50 e fino ai primi anni 70 - gli ultimi che hanno visto in attività l'esercizio alberghiero - è stato usato, presumibilmente insieme agli altri, come locale a servizio del lido riservato agli ospiti della struttura, sulla spiaggia di Mazzarò.

A partire dai 1974 - anno della definitiva chiusura ai turisti del complesso Le Rocce - **il piccolo edificio è stato del tutto abbandonato**, avendo perso con la soppressione del lido l'utilità e la destinazione per la quale era probabilmente adibito.

Nel 1981, **dopo anni di assoluto abbandono e di degrado**, la superficie soprastante il fabbricato - situata proprio di fronte il ristorante e costituente peraltro, come dimostrato dalle foto dell'epoca, un serio pericolo per passanti ed avventori, essendo aperta e non recintata - è stata in principio messa in sicurezza con una ringhiera dalla signora Cannavò (dante causa dell'odierna istante) e quindi usata *animo domini*, con l'allocazione di tavoli asserviti all'esercizio commerciale.

L'occupazione dell'area si è verificata **su un bene relitto già da molti anni**, in pieno degrado ed ormai inutile allo scopo cui era in origine destinato.

Per di più nell'assoluta indifferenza dell'Ente pubblico, tempestivamente informato su sollecitazione della stessa signora Cannavò, dall'allora custode della struttura, **rag. Giuseppe Morabito**, responsabile del complesso turistico.

Negli anni trascorsi dal 1981 ad oggi, dimessosi il Morabito, trasferito successivamente il possesso della struttura all'Ente provinciale di Messina, perso ogni riferimento, anche vago, in merito alla titolarità di quella specifica particella (Regione? Provincia??), la signora Cannavò ha annesso definitivamente al suo ristorante l'area in questione, decidendo anno dopo anno di migliorarla ed impreziosirla, fino a farne un vero e proprio vanto del suo

STUDIO LEGALE SINDONA

Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA
Tel/fax 090 661297 - avv.antoniosindona@virgilio.it

cale, oggi conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo proprio grazie a quel minuscolo terrazzino fiorito.

In data 27/06/2007 l'area superficiaria oggetto del presente giudizio, a seguito di una vasta indagine compiuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina per la violazione degli artt. 633 e 639 bis c.p. è stata sottoposta a sequestro insieme alle altre aree di tutto il complesso turistico "Le Rocce".

Tutto ciò nella erronea convinzione che la stessa, rientrando nel patrimonio demaniale della Regione Sicilia, fosse stata arbitrariamente e violentemente occupata dalla signora Cannavò Pancrazia e successivamente detenuta dalla signora Garufi Concetta, legale rapp.te della società fra fratelli che gestiva a quella data il ristorante.

Già in data 31/07/2007, però, su istanza della stessa sig.ra Garufi Concetta, la piccola area veniva dissequestrata e scorporata di fatto dal resto delle aree del complesso turistico sulle quali veniva mantenuto il sequestro.

In seguito, il processo svolto al Tribunale di Messina - sez. di Taormina per i presunti reati occupativi di cui sopra si concludeva (con sentenza del 13/03/09) con l'assoluzione piena della signora Garufi Concetta - dante causa dell'odierna attrice - riconoscendo alla stessa la piena legittimità del possesso dell'area che, sommato a quello della madre, contava a quella data quasi 28 anni.

A tal proposito occorre segnalare che il Magistrato penale ha accolto pienamente e completamente condiviso la tesi difensiva dell'avvenuta acquisizione dell'area per usucapione.

Ciò che oggi - nel presente giudizio - si chiede al Magistrato civile di dichiarare con sentenza.

L'area superficiaria per la quale si reclama la dichiarazione di proprietà si trova, infatti, alla sommità di un piccolo immobile che - seppure astrattamente indicato fra quelli appartenenti al demanio regionale - non ha mai avuto un uso specifico di interesse pubblico, bensì una banale destinazione di servizio che nulla ha a che vedere con l'esercizio di funzioni istituzionali dell'Ente Pubblico meritevoli di tutela incondizionata.

STUDIO LEGALE SINDONA

Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA
Tel/fax 090 661297 - avv.antoniosindona@virgilio.it

pertanto non è mai rientrato fra quelli appartenenti al patrimonio
abile dello Stato (o della Regione).
ai possa essere stato dichiarato all'origine *demaniale* ha comunque
nel corso del tempo - a causa del suo completo abbandono da parte
ministrazione - una *sdemanzializzazione tacita*, così come ampiamente
o dalla Giurisprudenza in materia.
gi peraltro non si conosce neppure l'effettiva formale titolarità del bene
pito.
si comprende infatti se l'immobile in questione su cui si trova l'area
ficiaria appartenga formalmente al demanio regionale (Assessorato al
mo) oppure alla Provincia Regionale di Messina.
passaggio di beni e competenze, avvenuto nel 1986 dalla Regione alla
incia, non è chiara la destinazione finale di tale manufatto, così come di
tre piccoli casotti costruiti nelle vicinanze e riportati in Catasto alle
icelle 724,725 e 726.
sa invece con certezza - perché il responsabile di settore dell'Ente
vinciale (ing. Carditello) lo ha dichiarato al processo penale contro la
nora Garufi Concetta - che nel verbale appositamente redatto nell'occasione
trasferimento dai funzionari dei due Enti vi sia la specifica menzione
ll'occupazione della parte superficiaria della part. 723 effettuata dalla
gnora Cannavò Pancrazia.
lla luce di quanto sopra la signora Garufi Anna Maria, così come
ppresentata e difesa, chiede che l'Ill.mo Tribunale adito voglia accogliere le
eguenti

DOMANDE

) Accertare, riconoscere e dichiarare che l'attrice Garufi Anna Maria, nata a
Taormina il 01/03/1982 (CF: GRFNMR82C41L042O) ha acquistato in forza di
usucapione, unendo al proprio il possesso della madre, Cannavò Pancrazia, e
della sorella Garufi Concetta (amministratrice della sas il Barcaiolo CP) la
proprietà dell'area superficiaria soprastante l'immobile sito in Taormina,
local. Mazzarò, via Castelluccio n. 19 identificato al Catasto alla particella
723 del foglio 4;

STUDIO LEGALE SINDONA

Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA

Tel/fax 090 661297 – avv.antoniosindona@virgilio.it

Come mezzo al fine disporre prova per testi, con termine per indicarli, per chiarare che l'attrice, e prima di lei la madre e la sorella, possiede *animus ininterrottamente*, pacificamente e pubblicamente l'area superficiaria, cui si chiede l'acquisizione, fin dall'anno 1981;

Ammettere altresì ogni mezzo istruttorio utile e conducente che potrebbe rivelarsi conducente nel corso del giudizio;

Disporre la trascrizione dell'emittenda sentenza di usucapione e la relativa voltura catastale;

Condannare gli Enti convenuti, in caso di opposizione al pagamento delle spese legali del presente giudizio.

Messina/Taormina li 20/01/2011

avv. Antonio Sindona



Per i fini del pagamento del contributo unificato si precisa che l'area superficiaria oggetto del presente giudizio non ha rendita catastale e il suo valore commerciale si quantifica in € 1.000,00 (contr. unif. € 33,00).

STUDIO LEGALE SINDONA
Via T. Cannizzaro n. 262 - 98122 MESSINA
Tel/fax 090 661297 - avv.antoniosindona@virgilio.it

PROCURA ALLE LITI

via informativa ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 28/2010 della
sibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici
ali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, ed
nsi degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003 esprimendo il consenso al
tamento ed alla gestione dei dati personali e di quelli sensibili, da parte del
are dello studio intestato, per le finalità inerenti al mandato alle liti, nomino
stituisco mio procuratore e difensore nel presente giudizio, in ogni stato e
o, ivi compresa la successiva fase esecutiva, l'avv. **Antonio Sindona** con
facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, conciliare,
anzare, incassare e farsi sostituire da altri procuratori. Eleggo domicilio
o il suo studio sito in Messina via Tommaso Cannizzaro n.262

ina, li 10-11-2010

a firma 



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Uff. Giud., addetto all'Ufficio
Unico presso la Corte d'Appello di Messina ed ivi residente per la
parica, ho notificato copie del ripreso atto di citazione alle
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del legale rappresentante per tempo
con sede in MESSINA CORSO CAVOUR PIAZZA ANTONIO "PALAZZO DEI LEONI"
perchè ne abbia legale conoscenza a tutti gli effetti di legge

A MEZZO SERVIZIO POSTALE AI
SENSI DI LEGGE - TAORMINA

21 GEN 2011

Ufficiale Giudiziario
Renato De Natale

